

Pannelli fotovoltaici in fiamme, incenerito il tetto di un capannone

Rogo alla Mt Fashion, dipendente si ustiona per salvare una macchina Tre persone intossicate

Palazzolo

Luca Bordoni

■ Terribile incendio nel pomeriggio di ieri ad un capannone della zona industriale di Palazzolo. A fuoco è andata gran parte delle coperture della Mt Fashion Factory, azienda che opera nel settore degli accessori per la moda, specializzata soprattutto in bottoni.

Colata ardente. L'incendio sarebbe divampato proprio sul tetto ed è per questo che la principale ipotesi su cui ci si è concentrati è che tutto sia partito dall'impianto fotovoltaico che ne copre una parte: i pannelli che producono energia solare, sebbene pienamente regolari e controllati periodicamente, erano vecchi di quindici anni e questo rafforza la possibilità che l'intenso sole di ieri possa aver innescato dei processi imprevedibili. Tuttavia, le ragioni dell'incendio non sono ancora accertate e i Vigili del fuoco di Brescia, Palazzolo e Chiari, intervenuti prontamente sul po-

sto, stanno vagliando anche altre ipotesi.

Non è stato però solo il rogo a preoccupare i titolari dell'azienda e gli undici dipendenti, quattordici persone in totale, che erano tutte presenti nello stabilimento al momento dell'incidente, bensì anche la salute delle persone. L'episodio si è sviluppato attorno alle 17.15; un operaio ha visto del fumo entrare nel capannone, seguito da una colata di materiale plastico, che dalle canaline poste sul tetto, ha cominciato a posarsi sui macchinari. Nel tentativo di salvare una prima macchina attraverso l'uso di un estintore, un dipendente 19enne si è ustionato entrambe le braccia con il materiale caduto dall'alto. Sia lui che altri tre operai sono stati anche medicati dalla Croce Rossa di Palazzolo per avere inalato una gran quantità di fumo.

I soccorsi. Sul posto sono giunti in brevissimo tempo sia i Vigili del Fuoco che l'ambulanza, dato che l'azienda, che si trova in via Piantada, è quasi confinante con il polo delle emergenze della città dell'Ovest. Nel frattempo, il fumo nero che si è levato in cielo



All'opera. I Vigili del fuoco al lavoro per spegnere l'incendio



La colonna di fumo. Era visibile a notevole distanza dall'incendio

era ben visibile in tutta la città e in particolare alle centinaia di automobilisti che stavano percorrendo l'adiacente viale Europa (Sp573). Autopompe, autoscala e numerosi altri mezzi sono stati adoperati dai Vigili del fuoco che hanno

dovuto impegnarsi per oltre due ore per mettere tutta l'area in sicurezza. Sono andati in fumo più di 100 metri quadrati di tetto, mentre all'interno i danni non sono ancora quantificati, ma certamente ingenti. //